

Piano di Miglioramento 2016/17

BAIC87100T C.D. S.G. BOSCO - SM 2 GRUPPO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare azioni di monitoraggio relative all'autovalutazione d'Istituto da parte dei genitori, degli alunni e del personale scolastico.	Sì	Sì
	Attuare il curricolo verticale progettato attraverso la predisposizione di UDA disciplinari e/o interdisciplinari.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Migliorare/incrementare l'uso delle TIC considerato il potenziamento della rete ADSL.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni degli alunni	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare iniziative di formazione -in rete e /o di istituto-finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire le iniziative atte ad una fattiva collaborazione con il territorio e le famiglie e con genitori separati con affidamento condiviso dei figli.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Attivare azioni di monitoraggio relative all'autovalutazione d'Istituto da parte dei genitori, degli alunni e del personale scolastico.	3	4	12
Attuare il curricolo verticale progettato attraverso la predisposizione di UDA disciplinari e/o interdisciplinari.	3	4	12
Migliorare/incrementare l'uso delle TIC considerato il potenziamento della rete ADSL.	3	4	12
Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni degli alunni	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Realizzare iniziative di formazione -in rete e /o di istituto-finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici.	3	4	12
Favorire le iniziative atte ad una fattiva collaborazione con il territorio e le famiglie e con genitori separati con affidamento condiviso dei figli.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivare azioni di monitoraggio relative all'autovalutazione d'Istituto da parte dei genitori, degli alunni e del personale scolastico.	Monitorare il livello di soddisfazione degli stakeholders	Rilevazione del numero di risposte pervenute.	Compilazione di un questionario realizzato con il modulo di google drive.
Attuare il curricolo verticale progettato attraverso la predisposizione di UDA disciplinari e/o interdisciplinari.	Attuazione del curricolo verticale progettato e condiviso attraverso la predisposizione di UDA disciplinari e interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e nel rispetto delle competenze chiave Europee	Condivisione dei livelli di competenza attesi al termine dei cicli formativi (scuola infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado)	Incontri periodici formali di dipartimento per l'analisi della documentazione dei processi.
Migliorare/incrementare l'uso delle TIC considerato il potenziamento della rete ADSL.	Allestire un ambiente digitale multidisciplinare-Consentire scambi di informazioni e documenti-Garantire l'accesso ad Internet e a tutte le piattaforme online a sostegno della didattica.	Numero di docenti che sperimentano i nuovi mezzi di comunicazione e di studio - Uso del registro elettronico-Miglioramento dei livelli di attenzione e dei risultati di apprendimento anche per BES e i diversab. Miglioramento della qualità dei servizi	Incontri periodici formali per l'analisi della documentazione dei processi-Produzione di contenuti didattici innovativi e condivisione degli stessi.Utilizzo documentato dei laboratori.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni degli alunni	Pianificare iter formativi, con metodologie diversificate attraverso le quali sviluppare e potenziare il pensiero critico e le conoscenze di base relativamente alla lingua italiana e alla matematica e alla lingua inglese.	Esiti delle prove oggettive strutturate a livello di istituto. Esiti delle prove invalsi e confronto con i dati regionali e nazionali.	Elaborazione di verifiche formative e sommative secondo criteri oggettivi, condivisi nei consigli di classe/interclasse.
Realizzare iniziative di formazione -in rete e /o di istituto-finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici.	Sviluppo professionale del personale docente e ATA quale leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti degli alunni.	N.ore di formazione dei docenti e del personale ATA sull'innovazione dei processi organizzativi e didattici, con riferimento alla rilevazione dei bisogni formativi.	Questionari di rilevazione dei bisogni formativi del personale e raccolta di documentazione relativa all'impatto generato.
Favorire le iniziative atte ad una fattiva collaborazione con il territorio e le famiglie e con genitori separati con affidamento condiviso dei figli.	SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI, nella consapevolezza che solo la sinergia fra tutte le agenzie educative formali, non formali e informali, sia a tal fine efficace nell'attuale società della conoscenza e della globalizzazione.	1NUMERO SOTTOSCRITTORI PATTO CORRESPONSABILITA', esteso a Ente locale, Scuole, Associazioni, Genitori tutti degli alunni. 2.NUMERO INIZIATIVE CULTURALI IN RETE con Ente locale, Scuole, Associazioni Genitori. 3CONTENUTI emergenti da gruppi scolastici on-line	SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO Di CORRESPONSABILITA a Ente locale, Scuole, Associazioni e Genitori di tutti degli alunni. INCENTIVAZIONE INIZIATIVE CULTURALI IN RETE con Ente locale, Scuole, Associazioni e Genitori. ESTENSIONE gruppi scolastici on-line ai papà.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #46998 Attivare azioni di monitoraggio relative all'autovalutazione d'Istituto da parte dei genitori, degli alunni e del personale scolastico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione e compilazione di questionari di autovalutazione d'Istituto per il personale docente, ata, genitori e studenti.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avere un riscontro del livello di gradimento del lavoro eseguito.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attivare percorsi di miglioramento sulle criticità rilevate e di potenziamento sui punti di forza evidenziati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento dei punti di forza e miglioramento delle criticità rilevate.	L'obiettivo deve puntare l'attenzione sullo sviluppo e miglioramento del servizio scolastico.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi e condivisione in sede collegiale degli esiti dei questionari.										Sì - Verde
Compilazione di questionari di autovalutazione d'Istituto per il personale docente e non docente, genitori e alunni.								Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di risposte pervenute.
Strumenti di misurazione	Grafici dei risultati dei questionari di autovalutazione.
Criticità rilevate	Tempi ristretti
Progressi rilevati	Avvio di un processo di autovalutazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliore gestione dei tempi di preparazione e somministrazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6666 Attuare il curricolo verticale progettato attraverso la predisposizione di UDA disciplinari e/o interdisciplinari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definizione di un curricolo verticale per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire nell'alunno una sempre maggiore consapevolezza della continuità del processo di apprendimento affinché organizzi le proprie conoscenze e selezioni le informazioni dai diversi ambiti disciplinari trasportandoli nella realtà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento a livello metacognitivo attraverso strategie didattiche miranti ad una costruzione autonoma del sapere.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Azione prevista	Elaborazione di prove oggettive comuni di Italiano, Matematica e Inglese, sullo stile di quelle INVALSI con relative griglie di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione della variabilità tra e dentro le classi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà nel valutare la capacità argomentativa dell'alunno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate e dei relativi esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	.
Azione prevista	Progettazione di unità di apprendimento per competenze disciplinare e/o interdisciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione tra i Docenti, soprattutto in verticale relativamente ai livelli di conoscenze e competenza degli alunni al termine di ogni ciclo scolastico. Agevolare la compilazione del modello di certificazione delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avvicinare gli alunni alla vita reale per un apprendimento significativo e spendibile.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Compilazione del modello semplificato di Certificazione delle competenze per le classi quinte della Scuola Primaria e terze della scuola Sec. di 1° Grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di modelli ministeriali per la Certificazione delle Competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attivare pratiche progettuali, didattiche e valutative coerenti con l'impostazione pedagogica del curricolo per il primo ciclo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>La realizzazione di un curriculum per competenze consente di utilizzare in un contesto extrascolastico abilità e conoscenze acquisite passando da un livello di apprendimento teorico ad uno metacognitivo. A tal fine particolarmente innovative risulteranno metodologie quali: "Flipped class; webquest; circletime; peer to peer, brain storming, problem solving; cooperative learning". Il curriculum per competenze valorizza il lavoro in rete tra scuola, famiglia, varie agenzie educative ed enti territoriali e mira ad approdare ad una sintesi tra competenze e obiettivi formativi prefissati. In conclusione, tale curriculum si identifica con un progetto educativo volto a migliorare le qualità dell'offerta formativa attraverso percorsi che contestualizzano il sapere.</p>	<p>Il curriculum valorizza lo sviluppo di tutte le competenze chiave a cui richiama la legge 107/15, in particolare modo: la comunicazione nella madre lingua; la comunicazione nella lingua straniera; la competenza matematica e tecnologica-scientifica, le competenze digitali; la competenza metodologica fondamentale "imparare ad apprendere; le competenze sociali, civiche ed interculturali".</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Compilazione del modello semplificato delle Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del I° ciclo di istruzione.									Sì - Verde	Sì - Verde
Avvio corsi di musicoterapia					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Aggiornamento del curriculum verticale.	Sì - Verde	Sì - Verde								
Incontri di dipartimento disciplinare finalizzati al raccordo tra i diversi ordini di scuola.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
Sviluppo delle UDA disciplinari /interdisciplinari per competenze.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Progettazione di unità di apprendimento disciplinare e/o interdisciplinare per competenze.		Sì - Verde	Sì - Verde							
Corso di formazione e ricerca sulle nuove metodologie e sugli strumenti innovativi nella didattica per competenze.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice di gradimento dei docenti del modello ministeriale utilizzato
Strumenti di misurazione	Relazioni finali, report di sintesi.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Attivazione di percorsi personali di formazione e documentazione sul tema della valutazione delle competenze ispirato ad una visione formativa della valutazione e della certificazione nella scuola del primo ciclo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di partecipazione degli alunni alle attività proposte; competenze acquisite nello svolgimento di compiti di realtà.
Strumenti di misurazione	Sperimentazione di rubriche valutative; esiti scrutini.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Massimo coinvolgimento da parte di tutti gli alunni compresi quelli con bisogni educativi speciali o disturbi specifici di apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	18/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero elaborazione di UDA per competenze.
Strumenti di misurazione	Sperimentazione di strumenti di valutazione delle prove autentiche. (Tabelle, griglie...)
Criticità rilevate	Numero ancora limitato di UDA interdisciplinari per competenze per la scuola primaria. Numero eccessivo di produzione di prodotti finali correlati ai compiti di realtà.
Progressi rilevati	Il numero di UDA per competenze, nella scuola secondaria, è aumentato rispetto all'anno scolastico precedente con una valutazione relativa al prodotto e al processo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore coinvolgimento delle Docenti di scuola primaria.
Data di rilevazione	05/10/2015

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni che mantengono la medesima valutazione nelle prove d'ingresso dell'ordine di scuola successivo.
Strumenti di misurazione	Prove oggettive comuni.
Criticità rilevate	La maggior parte degli alunni non conferma in italiano e in matematica la valutazione in uscita dalla scuola primaria. Dall'analisi effettuata emerge che i quesiti proposti rispondono ai traguardi previsti per la fine del primo ciclo d'istruzione ma risultano formulati in modo più complesso rispetto al linguaggio abitualmente usato. Nelle lingue invece emerge una maggiore corrispondenza.
Progressi rilevati	Si osserva che la valutazione iniziale complessiva dei medesimi alunni alla luce di tutte le prove d'ingresso, anche non oggettive (colloqui, produzioni scritte, prove tradizionali) si discosta meno dagli esiti registrati a fine del precedente ciclo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Potenziare il raccordo tra i Docenti dei due ordini di scuola condividendo la scelta delle prove oggettive d'ingresso dell'ordine di scuola successivo Si propone di confrontare non i dati della prova oggettiva d'ingresso con le valutazioni di fine ciclo bensì le valutazioni di fine primo quadrimestre scuola primaria con quelle di fine primo quadrimestre della scuola secondaria, che paiono dati più commensurabili.
Data di rilevazione	30/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Interventi didattici mirati all'inserimento sereno dell'alunno nel successivo ordine di scuola come premessa per il suo successo formativo.
Strumenti di misurazione	Osservazione diretta del docente sul numero di alunni inseriti positivamente nel nuovo contesto scolastico.
Criticità rilevate	La serenità del gruppo classe è stata talvolta compromessa dal persistere di conflittualità già presenti nell'ordine di scuola precedente tra alunni provenienti dallo stesso gruppo classe.
Progressi rilevati	Fatta eccezione per pochi casi particolari, la maggior parte degli alunni risulta ben inserita e dimostra di consolidare sempre più i rapporti interpersonali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Segnalare e prendere in considerazione, in tempo utile, le situazioni di conflittualità evitando l'inserimento degli alunni interessati nello stesso gruppo classe.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3198 Migliorare/incrementare l'uso delle TIC considerato il potenziamento della rete ADSL.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione /ampliamento rete LAN/WLAN.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Accesso costante alla rete Internet per utilizzare in maniera avanzata strumenti fisici e digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Uso improprio/ dispersivi dei dispositivi da parte degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riorganizzazione didattico-metodologica Velocizzazione dei tempi di navigazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Realizzazione progetto 10.8.1 A1"Al passo con l'era digitale"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Allestimento di un ambiente polifunzionale dotato di tecnologie di ultima generazione con arredi facilmente adattabili alle varie situazioni didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la condivisione di informazioni. Favorire la produzione di contenuti didattici. Migliorare il rapporto scuola-famiglia.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Innovazione curriculare: avere adeguati supporti tecnologici che consentano di utilizzare in maniera avanzata strumenti fisici(LIM, laboratori...) e digitali (e-Learning, materiali didattici) non può non esimersi dall'introduzione di notevoli innovazioni da parte del nostro Istituto dal punto di vista curricolare, con ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e interattivi in tutte le discipline. Inoltre sarà facilitata la comunicazione tra alunno e docente, anche al di fuori dell'Istituto, l'assegnazione di compiti e la verifica degli stessi da remoto, il miglioramento del livello di attenzione e dei risultati di apprendimento.	Le azioni possono essere connesse ai seguenti obiettivi previsti dalla legge 107/2015:-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Le azioni prevedono modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare- Creare nuovi spazi per l'apprendimento- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Collaudo FESR 9035 e FESR 12810		Sì - Verde			Sì - Verde					
Inserimento piattaforma Certificazione, Documentazione e Rendicontazione			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Aggiornamento piattaforma FESR	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					
Corso di formazione per il personale docente per l'utilizzo del registro elettronico	Sì - Verde				Sì - Verde					Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di partecipanti al corso di formazione e avvio all'uso del registro elettronico.
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza dell'utilità del registro elettronico da parte di tutto il personale scolastico.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il corso di formazione verrà completato a chiusura del primo quadrimestre.
Data di rilevazione	20/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei livelli di attenzione e dei risultati di apprendimento.
Strumenti di misurazione	Risultati emersi dalle prove oggettive finali.
Criticità rilevate	Permangono ancora pochi alunni che non prestano la dovuta attenzione alle attività proposte portandole a termine solo se guidati.
Progressi rilevati	La maggior parte degli alunni ha mostrato attenzione verso tutte le attività proposte. Molti hanno raggiunto un soddisfacente livello di preparazione e hanno mostrato capacità nel collegare i diversi contenuti delle varie discipline
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	FESR realizzati

Strumenti di misurazione	Collaudo da parte di esperti
Criticità rilevate	In fase di definizione le operazioni che porteranno al collaudo di entrambi i FESR autorizzati.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	26/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Connettività in ingresso di almeno 30 Mb.
Strumenti di misurazione	Dotazione di connettività in ingresso di almeno 30 Mb da parte dell'Ente Pubblico, proprietario degli edifici scolastici
Criticità rilevate	Ad oggi l'Ente Pubblico non ha ancora provveduto a dotare la scuola di connettività di almeno 30Mb, nonostante i frequenti solleciti
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13329 Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni degli alunni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	sviluppare progetti per il miglioramento delle conoscenze di base in lingua italiana e matematica. Potenziare le competenze di Lingua Straniera.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento dei risultati attesi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	standardizzazione dei percorsi di apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei livelli attesi nelle prove invalsi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	mancato miglioramento del successo formativo
Azione prevista	Affiancamento dei docenti in aula da parte di personale specializzato per l'individuazione precoce di alunni con difficoltà di apprendimento nella didattica delle competenze.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di percorsi mirati; miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con difficoltà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli attesi. Recupero di potenziali casi di dispersione scolastica dovuti all'insuccesso scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Apertura della scuola in orario pomeridiano ad associazioni culturali del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le competenze degli alunni anche nei linguaggi espressivi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni prevenendo situazioni di devianza minorile e dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attuazione di progetti per l'integrazione di alunni con disabilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Inserimento positivo degli alunni interessati nel gruppo classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchimento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo deve puntare l'attenzione sullo sviluppo e il potenziamento delle competenze.	a)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche b)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio c)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; d)potenziamento dell' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con difficoltà attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Digitalizzare gli ambienti di apprendimento dell'IC al fine di promuovere e favorire lo sviluppo di una didattica innovativa	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di recupero e potenziamento per gli alunni di classe 2 [^] e 5 [^] scuola primaria. Corso dispersione scolastica per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Corso di potenziamento "TRINITY" per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.
Numero di ore aggiuntive presunte	256
Costo previsto (€)	8960
Fonte finanziaria	Finanziamenti Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura scuola e vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	2500
Fonte finanziaria	Finanziamento Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avvio corsi di ampliamento dell'offerta formativa da parte di associazioni culturali del territorio.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Pianificazione delle attività progettuali.	Sì - Verde	Sì - Verde								
Attività di recupero e potenziamento.			Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Didistribuzione delle risorse dell'organico dell'autonomia.	Sì - Verde									
Tabulazione e analisi dei risultati delle prove comuni oggettive		Sì - Verde			Sì - Verde					Sì - Verde
Somministrazione prove nazionali standardizzate(INVALSI) per i diversi ordini di scuola									Sì - Verde	Sì - Verde
individuazione delle situazioni degli alunni in difficoltà			Sì - Verde							
somministrazione prove comuni iniziali e quadrimestrali per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	23/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove comuni quadrimestrali.

Strumenti di misurazione	Compilazione di griglie di valutazione delle prove strutturate sul modello INVALSI.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Monitoraggio costante dell'andamento didattico disciplinare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei livelli di performance degli alunni partecipanti ai corsi di recupero e potenziamento.
Strumenti di misurazione	Osservazioni sistematiche degli alunni relativamente ai livelli di partecipazione e coinvolgimento alle attività proposte
Criticità rilevate	Frequenza non regolare ai corsi da parte degli alunni coinvolti.
Progressi rilevati	Superamento delle carenze di base con raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Aumento della motivazione all'apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Stabilire fasce orario differenti per gli alunni delle classi a tempo pieno. Stabilire momenti di coordinamento tra le docenti coinvolte
Data di rilevazione	03/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio delle presenze ai corsi attivati.
Strumenti di misurazione	Registro presenze.
Criticità rilevate	Insufficienza del personale ATA.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	03/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove comuni iniziali
Strumenti di misurazione	Compilazione di griglie di valutazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Individuazione di fasce di livelli per agevolare la compilazione della programmazione annuale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43925 Realizzare iniziative di formazione -in rete e /o di istituto-finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Frequenza di corsi di formazione in rete sulle metodologie specifiche sulla didattica per competenza e sugli aspetti teorici dei DSA, nonché sugli strumenti di valutazione standardizzati per la misurazione degli apprendimenti di base.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione precoce di alunni con difficoltà di apprendimento con l'aiuto di figure esperte. Migliore gestione del processo di insegnamento-apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei livelli di competenze dei docenti nell'individuazione precoce degli alunni con DSA. Sostegno delle competenze da parte degli alunni per adeguarle al cambiamento socio culturale in atto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Frequenza di corsi di formazione mirati allo sviluppo delle competenze digitali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore coinvolgimento degli alunni alle attività didattiche proposte. Realizzazione di ambienti di apprendimento significativi e stimolanti anche con l'uso delle TIC.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'azione di insegnamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati funzionali al successo formativo. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti. Potenziamento della didattica laboratoriale.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti. Potenziamento della didattica laboratoriale.	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	corso di formazione "Strumenti di valutazione degli Apprendimenti per l'Individuazione precoce di alunni con Bisogni Educativi Speciali". - Corsi di Formazione Registro Elettronico
Numero di ore aggiuntive presunte	46
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	6 Corso Segreteria Digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4669	Bilancio scuola
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione di batterie di test per la misurazione degli apprendimenti di base.						Sì - Verde				
Corso di formazione "Nuove metodologie e strumenti innovativi nella didattica per competenze"			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Candidatura del personale docente al PON- Azione 10.8.4: "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi".		Sì - Verde				Sì - Verde				
Somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi del personale approntato e condiviso nell'ambito territoriale A6					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Evidenziare i bisogni formativi del personale.
Strumenti di misurazione	Somministrazione questionario per rilevare i bisogni formativi del personale predisposto dall'ambito territoriale A6
Criticità rilevate	Tempi ristretti

Progressi rilevati

Individuazione delle tre aree di formazione.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17053 Favorire le iniziative atte ad una fattiva collaborazione con il territorio e le famiglie e con genitori separati con affidamento condiviso dei figli.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1.STAMPARE NUOVO MODELLO PATTO CORRESPONSABILITA,esteso a Ente locale,Scuole,Associazioni e Genitori tutti degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione allargata della consapevolezza del percorso formativo degli alunni;rafforzamento autostima di ciascun alunno ben supportato dagli adulti di riferimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	1.Potenziamento successo formativo degli alunni.2.Apprezzamento generale del lavoro scolastico svolto dai Docenti.3.Responsabilizzazione genitoriale circa le reali capacità dei figli.4.Percezione diffusa di appartenenza a una Istituzione educativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Prestare attenzione a un'eventuale confusione di ruoli sia tra soggetti interni alla Comunità scolastica, sia tra soggetti in rete con la medesima Comunità scolastica.
Azione prevista	POTENZIARE NUMERO INIZIATIVE CULTURALI IN RETE con Enti locali,Scuole,Associazioni e Genitori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento del successo formativo di ciascun alunno, supportato dall'azione costante sinergica di tutti gli Adulti di riferimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	.Crescita culturale delle Famiglie e del territorio, con ricaduta educativa sugli alunni minori.".
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Prestare attenzione a non esagerare con iniziative esterne rispetto al curriculum scolastico da salvaguardare e rivisitare in termini di sempre maggiore integrazione tra Ordini di scuola diversi.
Azione prevista	CREAZIONE GRUPPI SCOLASTICI ON LINE per ciascuna sezione/classe, sia con tutti i Genitori sia con gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Immediata comunicazione Scuola-Famiglie, con dialogo in tempo reale, finalizzato alla risoluzione e/o al miglioramento di qualsivoglia situazione/iniziativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Dematerializzazione cartacea, nel rispetto della nuova Normativa vigente. Accelerazione di tutti i percorsi di comunicazione tra i vari protagonisti della quotidianità scolastica. Condivisione di tutte le scelte e di eventuali problematiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Viviamo in una società individualistica che lascia da solo ciascun individuo. Utilizzare le recenti innovazioni tecnologiche (es. WhatsApp) per creare gruppi solidali a sfondo educativo/didattico, costituisce una innovazione significativa ai fini del risultato finale da conseguire (successo formativo-esistenziale) di ciascun alunno. Potenziare altresì il patto di corresponsabilità, facendolo sottoscrivere da tutte le agenzie educative formali, non formali e informali tipiche dell'attuale società della conoscenza, rappresenta un'altra innovazione protettiva per ciascun alunno che vede convergere su di sé l'attenzione delle figure adulte di riferimento. Infine il potenziamento in rete delle iniziative culturali, rappresenta un obiettivo percorso innovativo ormai imprescindibile nel nostro mondo globale.	Appendice A, lettera d: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. Lettera e: rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Lettera j: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Lettera K: Valorizzazione della Scuola, intesa come Comunità attiva, aperta al territorio. APPENDICE B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della Scuola. 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola. 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della Società della conoscenza. 6. Investire sul "Capitale umano"...

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Modifica della modulistica inerente il Patto di Corresponsabilità, da far sottoscrivere a Rappresentanti Enti locali, scuole, Associazioni e Genitori tutti degli alunni.
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo relativo alle Funzioni strumentali.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Stampa modulistica nuovo modello del Patto di corresponsabilità.
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	72.5
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico, il quale dovrà contattare e coinvolgere nella rete interistituzionale tutte le altre agenzie educative formali, non formali e informali del territorio.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Bilancio scuola
Consulenti		
Attrezzature	2000	
Servizi	2000	
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontro con la D.S.con tutti i genitori degli alunni di ciascuna sezione /classe.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	
Condivisione del PTOF		Sì - Verde								
Presentazione libri. Incontri con gli autori.				Sì - Verde	Sì - Verde					

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Condivisione e compilazione di griglie sintetiche di valutazione quadrimestrale delle prove oggettive e degli esiti di scrutinio.						Sì - Verde				Sì - Verde
Attivazione e realizzazione dei percorsi di life long Learning per adulti, in rete con l'ente locale e con l'I.C "Sarnelli De Donato Rodari".				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Colloqui scuola-famiglia		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Allargamento alla figura genitoriale maschile dei gruppi scolastici on line per ciascuna/classe.		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei genitori degli alunni agli eventi culturali effettuati in rete con le altre Istituzioni del territorio.
Strumenti di misurazione	Numero eventi culturali effettuati in rete con le altre Istituzioni del territorio.
Criticità rilevate	Ambienti non capienti per ospitare tutti i genitori degli alunni.
Progressi rilevati	Partecipazione attiva dei genitori (rappresentanti di classe, interclasse, sezione) agli eventi culturali proposti in collaborazione con gli Enti territoriali (Croce rossa: manovre salvavita pediatriche e sonno sicuro, - AIRC: cancro io ti boccio, - Il sole per amico: campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione sulla prevenzione primaria del melanoma.....)

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Più repliche dello stesso evento per permettere a tutti i genitori degli alunni di partecipare.
Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza finale degli adulti ai corsi di lifelong learning
Strumenti di misurazione	registro delle presenze
Criticità rilevate	Qualche difficoltà da parte dei collaboratori scolastici a tenere la scuola aperta fino al tardo pomeriggio per mancanza di personale ATA.
Progressi rilevati	Rispetto allo scorso anno scolastico il numero dei corsi attivati è aumentato per soddisfare le richieste presentate dai genitori che si sono mostrati ancora più desiderosi di apprendere. La frequenza è stata costante come si evince dai registri di presenza.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Avviare i corsi di lifelong learning all'inizio dell'anno scolastico per permettere ai corsisti di avere tempi più distesi per apprendere e ai collaboratori per l'organizzazione e la pulizia degli spazi utilizzati.
Data di rilevazione	07/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero Sottoscrittori patto Scuola-Genitori degli alunni
Strumenti di misurazione	Rilevazione della percentuale dei Sottoscrittori del patto.
Criticità rilevate	Limitata sottoscrizione del Patto da parte del sesso maschile.
Progressi rilevati	Sottoscrizione di almeno un genitore per alunno. Maggiore numero di genitori coinvolti nelle attività scolastiche.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Per il prossimo a.s. sarebbe opportuno organizzare un evento nel tardo pomeriggio in modo che i "papà" degli alunni, liberi da impegni di lavoro, possano partecipare e sottoscrivere il patto.
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero genitori presenti in ciascun gruppo Whats-App di sezione/classe.
Strumenti di misurazione	Conteggio presenza di entrambi i genitori in ciascun gruppo Whats-App di sezione/classe.
Criticità rilevate	Limitata presenza del genitore del sesso maschile
Progressi rilevati	Maggiore e immediata informazione delle attività programmate e rapida risoluzione di problematiche inerenti la vita scolastica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Trovare modalità di coinvolgimento delle figura genitoriale maschile.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai

traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare le competenze degli alunni in Italiano e matematica.
Priorità 2	La scuola intende colmare le lacune nelle competenze di base.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI. riducendo la distanza dalle scuole di pari livello di 2 punti.
Data rilevazione	13/10/2016
Indicatori scelti	Analisi dei risultati restituiti dal SNV
Risultati attesi	Uniformare i risultati degli studenti di tutti i plessi dell' Istituto, in italiano e matematica.
Risultati riscontrati	Permangono differenze tra i risultati tra il plesso rurale e il plesso centrale.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline riducendo le insufficienze nello scrutinio finale.
Data rilevazione	22/06/2017
Indicatori scelti	Esiti delle prove oggettive trimestrali. Partecipazione ai corsi di recupero attivati dalla scuola.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici rispetto al primo quadrimestre. Colmare le lacune e consolidare gli apprendimenti
Risultati riscontrati	Risultati delle prove comuni finali non discostanti dalle valutazioni del 1° quadrimestre. Superamento delle carenze di base per la maggior parte degli alunni partecipanti ai corsi di recupero; raggiungimento di obiettivi minimi per tutti.
Differenza	Si evidenziano casi di eccellenza e un naturale miglioramento per la maggioranza degli alunni.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Colmare le lacune nelle competenze di base di Italiano e Matematica rispetto alle prove iniziali.
Data rilevazione	31/01/2017
Indicatori scelti	Numero di UDA disciplinari/interdisciplinari e delle relative prove oggettive di verifica delle competenze chiave.

Risultati attesi	Miglioramento generale dei risultati rispetto alle prove comuni oggettive di ingresso.
Risultati riscontrati	Dall'analisi delle griglie sintetiche di valutazione, si evidenzia nella maggior parte delle classi, un miglioramento dei risultati rispetto alle prove d'ingresso.
Differenza	In alcune classi la valutazione è rimasta pressoché costante come dimostra l'analisi dei valori medi calcolati.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi, incontri per dipartimenti, consigli di classe/interclasse. Percorsi innovativi on line(gruppi WhatsApp e Telegram)del Personale Scolastico e non.
Persone coinvolte	Dirigente scolastica e tutto il Personale Docente e non docente
Strumenti	Strumenti tradizionali e utilizzazione nuovi strumenti tecnologici(comunicazione costante online), sito web.
Considerazioni nate dalla condivisione	Arricchimento in termini di proposte, di rettifiche. Necessità di coinvolgere tutti quanti nel percorso di apprendimento inerente l'utilizzo delle nuove strategie didattiche e delle nuove metodologie nonché dei mezzi di comunicazione online.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Utilizzo degli Organi Collegiali e di tutti i gruppi scolastici WhatsApp e telegram.	L'intera Comunità scolastica, comprensiva di tutti i Genitori degli alunni.	Durante l'anno scolastico e a conclusione del medesimo.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Informazione costante della Cittadinanza attraverso l'utilizzo del sito scolastico, delle testate giornalistiche locali, nonché delle TV presenti sul territorio.	L'intera Cittadinanza.	Diffusione metodica e costante, lungo l'arco dell'anno scolastico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Malena Giuseppe, Teofilo Antonia	Responsabili area multimediale.
Colella Emilia Antonia, Di Bello Gaspere, Pepe Rosa, Rodio Paola.	Responsabili pianificazione iter formativi atti a sviluppare e potenziare le conoscenze di base per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.
Abbatepaolo Margherita, Verni Assunta, Benedetti Lucia	Responsabili pianificazione iter formativi atti a sviluppare e potenziare le conoscenze di base in riferimento al curriculum verticale.
Ruggiero Maria, Pietanza Lucrezia	Referente attività riguardanti l'elaborazione del curriculum e delle prove oggettive di L2 per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado
Alò Alessandra, Oliva Maria, Teofilo Carmela	Analisi degli esiti delle prove nazionali standardizzate (INVALSI) e oggettive d'istituto, con relativa tabulazione per i diversi ordini di scuola.
Callea Antonella e Zompì Chiarella Marilena	Responsabili stesura del PTOF a partire dal PdM
Malena Anna, Romito Anastasia	Referente attività riguardanti l'elaborazione del curriculum e delle prove oggettive di matematica per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado
Oliva Maria, Montanaro Paquita.	Referente attività riguardanti l'elaborazione del curriculum e delle prove oggettive di Italiano per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado
Frugis Floriana e Teofilo Carmela	Elaborazione PdM - - Attività di accompagnamento all'attuazione delle azioni previste dal PNSD.- Supporto al DS
DE Donato Beatrice	Responsabile del PdM e coordinatrice di iniziative culturali in rete con Ente locale, scuole, associazioni e genitori

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Presidente Consiglio di Istituto e DSGA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
